



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

24124 BERGAMO (BG) Via A. Da ROSCIATE, 21/A -Tel. 035-237076 - Fax 035-234283

e-mail: BGPS05000B@istruzione.it - sito internet: <http://www.liceomascheroni.it>

Cod.Mecc.BGPS05000B

Cod.Fisc.95010190163



INTERSCAMBI

VADEMECUM

MOTIVAZIONI E FINALITA'

Il "Liceo Scientifico Mascheroni" assegna agli incontri tra i giovani una grande importanza formativa e didattica.

E' ferma la convinzione che la cultura sia fondamentale dilatazione degli orizzonti intellettuali e affettivi, mezzo per maturare la capacità di accettare le diversità culturali, superando visioni ristrette ed egoistiche.

L'incontro e la conoscenza dell' "altro" significa arricchirsi di comprensione e di tolleranza, nella constatazione che il superamento e l'accettazione delle differenze sono possibili e contribuiscono altamente alla costruzione di una mentalità più ampia e più umana.

Altrettanto ferma è la convinzione che la scuola abbia il dovere di fornire queste occasioni di incontro, soprattutto oggi, in cui situazioni, aspirazioni e interessi sono necessariamente confrontati e valutati in un contesto molto più ampio e internazionale.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Le scuole straniere con cui il "Liceo Scientifico Mascheroni" ha avuto rapporti di scambio nello scorso anno scolastico sono licei dei seguenti Paesi e città: Polonia (Poznan), Polonia (Cracovia), Polonia (Varsavia), Repubblica Ceca (Praga), Romania (Iasi), Grecia (Atene), Portogallo (Espinho/Porto), Ungheria (Kaposvar). Per l'interscambio 2017-2018 potrebbero variare. Sono in fase di definizione rapporti di partnership con Francia (Fameck/Metz) e Spagna (La Coruna).

L'attuazione dell'esperienza di interscambio si articola in due fasi successive della durata ciascuna di circa 8 gg. sviluppate in due anni

scolastici a sostituzione di due gite, in considerazione dei costi sostenuti dalle famiglie e dell'opportunità didattica.

Nelle classi 3[^], a inizio anno scolastico, gli insegnanti (2) e gli studenti (4/5 della classe) dichiarano la loro adesione. Tali adesioni devono essere definitive per le due fasi del progetto: soggiorno all'estero e ospitalità dello/degli studenti straniero/i.

Tutti gli studenti della classe partecipante all'interscambio (compresi gli studenti che hanno scelto di non aderire) devono partecipare alla settimana di ospitalità condividendone tutte le attività. Alla fase di soggiorno all'estero saranno coinvolti solo gli studenti che avranno aderito.

Gli eventuali studenti assenti nella settimana di ospitalità dovranno giustificare.

Per gli studenti che non parteciperanno alla fase all'estero, sarà possibile l'inserimento in altre classi.

All'inizio dell'anno scolastico successivo (classe IV) verrà ridefinito il numero delle adesioni esclusivamente a seguito di nuovi inserimenti o bocciature.

L'esperienza di interscambio va accettata per il suo significato educativo e per le sue finalità formative e culturali. Non sono, pertanto, accettate adesioni subordinate alla meta.

Le scuole straniere saranno abbinate alle classi aderenti in base ad esigenze numeriche dei gruppi, a esigenze organizzative o linguistiche e, ove tali vincoli non esistessero, si procederà per sorteggio.

Nella fase di accoglienza a Bergamo, a carico dei partecipanti è la spesa per sé e per l'ospitalità dello studente straniero; nella fase di soggiorno all'estero, è a proprio carico solo il costo del viaggio.

RESPONSABILITA' NELLA VIGILANZA

Durante lo svolgimento dell'interscambio, la responsabilità di vigilanza sugli studenti per lo svolgimento delle iniziative contenute nel programma è, ai sensi della normativa vigente, dei docenti accompagnatori, come per qualsiasi altra attività didattica curricolare ed extracurricolare deliberata dagli organi di governo dell'Istituto.

Durante il soggiorno degli studenti presso le famiglie, ai genitori viene conferita, da parte delle famiglie di origine, una responsabilità delegata.

Pertanto gli studenti sono tenuti ad attenersi alle regole e alle prescrizioni che nell'organizzazione della vita familiare tali genitori vorranno indicare. Eventuali situazioni di disagio devono essere tempestivamente comunicate ai docenti accompagnatori che hanno l'autorità per intervenire eliminando gli eventuali inconvenienti.

SI AUSPICA che tra le famiglie possa realizzarsi una forma di collaborazione per organizzare il tempo libero non programmato dalla scuola.

Ogni iniziativa di interscambio prevede la copertura assicurativa individuale dei partecipanti per tutto il tempo della durata dell'iniziativa.

INDICAZIONI DI COMPORTAMENTO

OSPITARE significa offrire la propria spontanea disponibilità così che l'ospite si senta a proprio agio senza percepire mai alcuna differenza sociale, economica e culturale. Il valore dell'ospitalità non consiste nella quantità di beni materiali offerti, ma nella qualità del rapporto umano che si instaura.

OSPITARE significa soprattutto rispetto e attenzione dell'altro: disponibilità non invadenza.

NON METTERE IN ATTO MECCANISMI COMPETITIVI: questa è un'occasione preziosa di arricchimento, di stimoli conoscitivi e umani.

NON ECCEDERE nella richiesta di uscite serali, pasti fuori casa, richieste immotivate di denaro: ai genitori non sono da attribuire oneri e sollecitazioni non gradite e non offerte spontaneamente.

A questo proposito si ricorda che non si è tenuti ad alcun contributo in denaro se non per autonoma e spontanea decisione.

IL COMPORTAMENTO DETERMINA l'atmosfera serena del gruppo che ne subirebbe nel suo insieme le conseguenze negative se si mancasse di rispetto verso gli altri e se ci si comportasse oltre i limiti del buonsenso e della moderazione, soprattutto nei momenti di aggregazione autogestita dove si richiede ancora il proprio ruolo in quanto parte integrante dell'operazione in atto.

LE ATTIVITA' ORGANIZZATE RICHIEDONO puntualità e rispetto scrupoloso del programma stabilito.

NON DISDEGNARE i messaggi culturali proposti nelle visite e gruppi di studio: ricordarsi che questo periodo ha come obiettivo di permettere un arricchimento differenziato. L'indifferenza rappresenterebbe un sintomo di povertà interiore.

RISPETTARE I LUOGHI ED AMBIENTI frequentati non solo durante le visite culturali, ma anche nei momenti di ritrovo del gruppo.

RICORDARSI che le difficoltà o i disagi devono subito essere segnalati ai docenti accompagnatori che aiuteranno ad appianarli e superarli. Sottovalutare questa collaborazione potrebbe aggravare inutilmente situazioni problematiche.

Qualora si verificano atteggiamenti di trasgressione ed indisciplina che comportino disagio e disturbo al gruppo e all'ambiente, i responsabili saranno soggetti a provvedimenti disciplinari da parte degli insegnanti accompagnatori e successivamente del Consiglio di Classe.

LA COMMISSIONE INTERSCAMBIO